



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Modalità di presentazione delle domande per la conservazione, produzione e certificazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto.

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: *“Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”* e successive modifiche;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, recante *“Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”*;

VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18 che identifica le competenze del Servizio fitosanitario centrale, tra cui il coordinamento tecnico-amministrativo e tecnico-scientifico relativo all'attuazione delle direttive dell'Unione europea in materia di materiali di moltiplicazione;

VISTI in particolare l'articolo 21, comma 4, l'articolo 34, comma 6 e l'articolo 41, comma 5, del menzionato decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, che dispongono che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, sono stabilite le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento dei Centri che operano, per ciascuna delle categorie previste, nell'ambito della conservazione e produzione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto;

VISTI in particolare l'articolo 23, comma 4, l'articolo 25, comma 1, l'articolo 36, comma 1 e l'articolo 42, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18, che dispongono che con decreto del Ministro delle



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

politiche agricole alimentari e forestali, sono stabilite le modalità di presentazione delle domande per la certificazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto, per ciascuna delle categorie previste;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante “*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*” e, in particolare, l’articolo 3 che identifica tra le attività di protezione delle piante lo sviluppo di sistemi di certificazione dei materiali di moltiplicazione e l’articolo 5 che individua le competenze del Servizio fitosanitario centrale;

CONSIDERATA la necessità di definire le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento dei Centri che operano nell’ambito della conservazione, produzione e certificazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto, nonché le domande per la certificazione di tali materiali e piante;

SENTITO il parere del Gruppo di lavoro permanente per la protezione delle piante, Sezione materiali di moltiplicazione dei fruttiferi, delle ortive e delle ornamentali”, espresso nella seduta del 6 settembre 2021;

ACQUISITO il parere del Comitato fitosanitario nazionale, di cui all’articolo 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, nella riunione del 15 settembre 2021;

DECRETA

Articolo 1

(Campo di applicazione)

1. Il presente decreto definisce le modalità di presentazione delle domande dei Centri per le attività di conservazione e di produzione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto, in applicazione dell’articolo 21, comma 4, dell’articolo 34, comma 6 e dell’articolo 41, comma 5 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 18.
2. Il presente decreto definisce, altresì, le modalità di presentazione delle domande di accettazione delle piante per la conservazione e certificazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto, in applicazione dell’articolo 23, comma 4, dell’articolo 25, comma 1, dell’articolo 36, comma 1 e dell’articolo 42 comma 1 del menzionato decreto legislativo n. 18/2021.

Articolo 2

(Modalità di presentazione delle domande di riconoscimento come “Centro di conservazione per la premoltiplicazione” o “Centro di premoltiplicazione”)

1. L’organismo che intende essere riconosciuto come “Centro di conservazione per la premoltiplicazione”, di cui all’articolo 21 del menzionato decreto legislativo n. 18/2021, o come “Centro per la premoltiplicazione”, di cui all’articolo 34 del menzionato decreto legislativo n. 18/2021, trasmette istanza



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

al Servizio fitosanitario regionale competente per territorio, a mezzo PEC, utilizzando il modello di cui all'Allegato I al presente decreto.

2. Il Servizio fitosanitario regionale competente per territorio, concluso il procedimento di esame della domanda e verificata la sussistenza dei requisiti in ottemperanza agli articoli 21, comma 6 e 34, comma 8, del menzionato decreto legislativo n. 18/2021, trasmette l'istanza al Servizio fitosanitario centrale, a mezzo PEC, corredata del proprio parere in merito.
3. La domanda di cui al comma 1 deve contenere almeno le informazioni di seguito elencate:
 - a) l'elenco delle specie o gruppi di specie per cui si chiede il riconoscimento;
 - b) la modalità di ottenimento dei materiali di moltiplicazione;
 - c) numero di iscrizione al RUOP;
 - d) la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'Allegato III del menzionato decreto legislativo n. 18/2021.
4. La domanda di cui al comma 1 è corredata dalla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti tecnici e di professionalità richiesti e comprende almeno:
 - a) la descrizione delle strutture utilizzate per le attività inerenti la conservazione e la premoltiplicazione dei materiali di moltiplicazione;
 - b) la descrizione delle attività svolte sulle specie o i gruppi di specie per cui si chiede il riconoscimento;
 - c) la planimetria del centro aziendale e delle strutture utilizzate;
 - d) l'elenco delle varietà in conservazione;
 - e) il *curriculum* aziendale;
 - f) il *curriculum vitae* del responsabile tecnico scientifico
5. Il modello di cui al comma 1 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica/>.

Articolo 3

(Modalità di presentazione delle domande di riconoscimento come “Centro di moltiplicazione”)

1. L'organismo che intende essere riconosciuto “Centro di moltiplicazione”, di cui all'articolo 41 del menzionato decreto legislativo n. 18/2021, trasmette istanza al Servizio fitosanitario regionale competente per territorio, a mezzo PEC, utilizzando il modello di cui all'Allegato II al presente decreto.
2. La domanda di cui al comma 1 contiene almeno le informazioni di seguito elencate:
 - a) l'elenco delle specie o gruppi di specie per cui si chiede il riconoscimento;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

- b) la modalità di ottenimento dei materiali di moltiplicazione;
 - c) numero di iscrizione al RUOP;
 - d) la dichiarazione relativa alla conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 17 del menzionato decreto legislativo n. 18/2021;
 - e) la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'articolo 41 del menzionato decreto legislativo n. 18/2021.
3. La domanda di cui al comma 1 è corredata dalla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti tecnici e di professionalità richiesti e comprende almeno:
- a) l'elenco dettagliato e descrizione delle strutture a disposizione atte a consentire le operazioni di lavorazione e conservazione delle specifiche produzioni;
 - b) la copia della carta tecnica regionale (CTR) o cartografia equivalente e estratto di mappa catastale in cui siano evidenziati gli appezzamenti nei quali sono stati costituiti i campi di piante madri afferenti al "Centro di moltiplicazione";
 - c) la mappa degli appezzamenti riproducenti le file, il numero di piante per fila distinto per specie e varietà;
 - d) l'elenco dettagliato delle attrezzature meccaniche a disposizione per le operazioni di lavorazione, la conservazione e il trasporto dei materiali di moltiplicazione da utilizzare esclusivamente per le attività della struttura;
 - e) il *curriculum vitae* del responsabile tecnico.
4. Il modello di cui al comma 1 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica/>.

Articolo 4

(Modalità di presentazione di una domanda per l'accettazione di una pianta madre di categoria "Pre-Base")

1. Il costituente che intende far accettare una pianta o un portinnesto, non appartenente ad una varietà, come pianta madre di categoria "Pre-Base", trasmette istanza, di cui all'articolo 23, comma 2 o di cui all'articolo 24, comma 1, del menzionato decreto legislativo n. 18/2021, al Servizio fitosanitario centrale, a mezzo PEC, conformemente al modello di cui all'Allegato III, parte integrante del presente decreto.
2. Le domande di cui al comma 1, contengono almeno le informazioni di cui all'articolo 23, comma 2, del menzionato decreto legislativo n. 18/2021 e sono corredate dai documenti di cui all'articolo 23, comma 3, del decreto legislativo medesimo.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

3. Il modello di cui al comma 1 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica/>.

Articolo 5

(Modalità di presentazione di una domanda di certificazione per materiali di categoria “Pre-Base” e “Base”)

1. Il fornitore, di cui all’articolo 17 del menzionato decreto legislativo n. 18/2021, che intende ottenere la certificazione dei materiali di moltiplicazione di categoria “Pre-Base”, di cui all’articolo 25, oppure di categoria “Base”, di cui all’articolo 36, trasmette istanza al Servizio fitosanitario regionale competente per territorio, a mezzo PEC, utilizzando il modello di cui all’Allegato IV.
2. La domanda di cui al comma 1 contiene le informazioni di cui all’articolo 25, comma 2.
3. Il modello di cui al comma 1 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica/>.

Articolo 6

(Modalità di presentazione di una domanda di certificazione per materiali di categoria “Certificato”)

1. Il fornitore, di cui all’articolo 17 del menzionato decreto legislativo n. 18/2021, che intende ottenere la certificazione dei materiali di moltiplicazione di categoria “Certificato”, di cui all’articolo 42, trasmette istanza al Servizio fitosanitario regionale competente per territorio, a mezzo PEC, utilizzando il modello di cui all’Allegato V.
2. La domanda di cui al comma 1 contiene le informazioni di cui all’articolo 42, comma 2.
3. Il modello di cui al comma 1 è disponibile anche sul portale <https://www.protezionedellepiante.it/category/modulistica/>.

Il presente decreto, trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

IL MINISTRO

Al Servizio fitosanitario regionale

Indirizzo PEC

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO COME CENTRO DI CONSERVAZIONE PER LA
PREMOLTIPLICAZIONE O CENTRO PER LA PREMOLTIPLICAZIONE**

L'organismo _____,
 con sede legale nel comune di _____ (_____)
 all'indirizzo _____ n. _____ CAP _____,
 numero di iscrizione al RUOP _____
 rappresentato legalmente da _____
 nato a _____ (____) il ____/____/____

RICHIEDE

di essere riconosciuto come:

- Centro di conservazione per la
premultiplicazione

- Centro per la premoltiplicazione

dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e dei relativi portinnesti.

Specie o i gruppi di specie per le quali si richiede il riconoscimento:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

L'organismo richiedente intende produrre materiali di moltiplicazione (*barrare una o entrambe le caselle*):

- *in vivo*

- *in vitro*

Il soggetto richiedente dichiara:

- Di essere in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dalla normativa fitosanitaria vigente;

- Di essere in possesso dei requisiti di cui all' allegato III del decreto legislativo n.18 del 2 febbraio 2021.

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti tecnici e di professionalità richiesti, si allegano alla presente domanda i seguenti documenti:

- Allegato A – Descrizione delle strutture utilizzate per le attività inerenti la conservazione e la premoltiplicazione dei materiali di moltiplicazione;
- Allegato B – Descrizione delle attività svolte sulle specie o i gruppi di specie per cui si chiede il riconoscimento;
- Allegato C – Planimetria del centro aziendale e delle strutture utilizzate;
- Allegato D – Elenco delle varietà in conservazione;
- Allegato E – Curriculum aziendale;
- Allegato F – Curriculum vitae del responsabile tecnico scientifico

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità di atti, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
Titolare del trattamento dei dati personali: è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo
Responsabile della protezione dei dati (RPD): è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo
Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.
Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati <ul style="list-style-type: none"> • SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale • Servizi fitosanitari regionali per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).
Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.
Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.
Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.
Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.
Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso

del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

Il fac-simile della richiesta è disponibile sul sito web istituzionale della è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Data

Il rappresentante legale

Al Servizio fitosanitario regionale

Indirizzo PEC

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO COME CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE

Il fornitore _____,
numero di iscrizione al RUOP _____
con sede legale nel comune di _____ (____)
all'indirizzo _____ n. _____ CAP _____,
rappresentato legalmente da _____
nato a _____ (____) il ____/____/____

RICHIEDE

di essere riconosciuto come Centro per la moltiplicazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e dei relativi portinnesti.

Il fornitore intende produrre materiali di moltiplicazione (*barrare una o entrambe le caselle*):

 - *in vivo* - *in vitro***DICHIARA**

- di essere in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dalla normativa fitosanitaria vigente;
- di essere conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 18 del 2 febbraio 2021;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 41 del decreto legislativo n. 18 del 2 febbraio 2021.

Si allega alla presente domanda:

- elenco dettagliato e descrizione delle strutture a disposizione atte a consentire le operazioni di lavorazione e conservazione delle specifiche produzioni;
- copia della carta tecnica regionale (CTR) o cartografia equivalente e estratto di mappa catastale in cui siano evidenziati gli appezzamenti nei quali sono stati costituiti i campi di piante madri afferenti al Centro di moltiplicazione;
- mappa degli appezzamenti riproducenti le file, il numero di piante per fila distinto per specie e varietà;
- elenco dettagliato delle attrezzature meccaniche a disposizione per le operazioni di lavorazione, la conservazione e il trasporto dei materiali di moltiplicazione da utilizzare esclusivamente per le attività della struttura;
- *curriculum vitae* del responsabile tecnico.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità di atti, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

<p>Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016</p>
<p>Titolare del trattamento dei dati personali: è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo</p>
<p>Responsabile della protezione dei dati (RPD): è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo</p>
<p>Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.</p>
<p>Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati</p> <ul style="list-style-type: none"> • SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale • Servizi fitosanitari regionali <p>per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).</p>
<p>Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.</p>
<p>Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.</p>
<p>Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.</p>
<p>Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.</p>
<p>Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.</p> <p>Il fac-simile della richiesta è disponibile sul sito web istituzionale della è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo.</p> <p>Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.</p>

Data

il richiedente

Al Servizio fitosanitario centrale
aoo.cosvir@pec.politicheagricole.gov.it

DOMANDA DI ACCETTAZIONE DI UNA PIANTA COME PIANTA MADRE DI PRE BASE

La/il sottoscritta/o _____
nato a _____ (____) il ___/___/_____,
rappresentante legale di _____
con sede legale nel comune di _____ (____),
all' indirizzo _____ n. _____,
reperibile al n. _____ indirizzo PEC _____,
numero di iscrizione al RUOP _____

in qualità di: costitutore avente causa

RICHIEDE

che la pianta da frutto che il portinnesto

Denominata/o _____ della specie botanica
o ibrido interspecifico (per i portinnesti) _____
sia accettata come pianta madre di pre base e, a tal fine

DICHIARA

Che è stata sottoposta alle verifiche dei requisiti di cui agli articoli 23 e 24 del decreto legislativo n.18 del 2 febbraio 2021 presso il CCP _____

Informazioni sulla varietà (*barrare la casella corrispondente*)

- la varietà è iscritta ufficialmente al Registro nazionale
- la varietà è iscritta al Registro nazionale del Paese Comunitario _____
- la varietà è soggetta a privativa vegetale con codice _____
- la varietà a cui appartiene la candidata pianta madre è in attesa di registrazione ufficiale

Si allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- Documentazione attestante l'assenza dagli organismi nocivi elencati nell'allegato II del decreto legislativo n. 18 del 2 febbraio 2021 per quanto riguarda il genere o la specie in questione;
- Dichiarazione relativa al luogo, alle modalità di conservazione in condizioni di sanità della candidata pianta madre di pre base e al soggetto responsabile;
- Per le accessioni di cultivar soggette a vincoli di moltiplicazione, copia della documentazione sulla privativa (domanda e rilascio, ove presente) con elenco dei beneficiari;
- Dichiarazione di appartenenza o non appartenenza a organismi geneticamente modificati (OGM).

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità di atti, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
Titolare del trattamento dei dati personali: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Responsabile della protezione dei dati (RPD): Mario Valentini
Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.
Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati <ul style="list-style-type: none"> • SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale • Servizi fitosanitari regionali per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).
Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.
Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.
Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.
Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.
Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.
Il fac-simile della richiesta è disponibile alla seguente pagina web: www.politicheagricole.it

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Data

il richiedente

Al Servizio fitosanitario regionale

Indirizzo PEC

DOMANDA DI CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DI CATEGORIA PRE-BASE E BASE

La/il sottoscritta/o _____
 nato a _____ (____) il ____/____/____,
 rappresentante legale di _____
 Codice RUOP _____
 con sede legale nel comune di _____ (____),
 all' indirizzo _____ n. _____,
 reperibile al n. _____ indirizzo PEC _____,

RICHIEDE

- che i materiali di moltiplicazione di Pre – Base, di cui all'Allegato IV A di seguito riportato, composto da _____ pagine, siano sottoposti alla verifica dei requisiti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto legislativo n. 18 del 2 febbraio 2021
- che i materiali di moltiplicazione di Base cui all'Allegato IV A di seguito riportato, composto da _____ pagine, siano sottoposti alla verifica dei requisiti di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 18 del 2 febbraio 2021

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità di atti, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
 Titolare del trattamento dei dati personali: è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo
 Responsabile della protezione dei dati (RPD): è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo
 Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.
 Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati <ul style="list-style-type: none"> • SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale

<ul style="list-style-type: none"> • Servizi fitosanitari regionali <p>per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).</p>
<p>Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.</p>
<p>Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.</p>
<p>Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.</p>
<p>Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.</p>
<p>Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.</p> <p>Il fac-simile della richiesta è disponibile sul sito web istituzionale della è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo.</p> <p>Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.</p>

Data

il richiedente

**ELENCO DEI MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DI VARIETÀ DI PIANTE DA FRUTTO DI CATEGORIA PRE-BASE E BASE DI CUI SI
RICHIEDE LA CERTIFICAZIONE**

UBICAZIONE MATERIALI

STRUTTURA _____ INDIRIZZO _____

CATEGORIA	SPECIE BOTANICA	VARIETÀ	PV*	CCP o CP ^Δ	TIPOLOGIA MATERIALE [□]	QUANTITÀ

*Privativa Vegetale – inserire sì nel caso in cui la varietà sia protetta da una privativa per ritrovati vegetali

^Δ Per i materiali di categoria “Base” riportare il riferimento al Centro di conservazione per la premoltiplicazione o al Centro di Premoltiplicazione dal quale proviene il materiale di provenienza

[□]Inserire le fattispecie corrispondenti: Gemma, Portinnesto, Seme, Pianta

DATA

IL RICHIEDENTE

Al Servizio fitosanitario regionale

Indirizzo PEC

DOMANDA DI CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE DI CATEGORIA CERTIFICATO

La/il sottoscritta/o _____
nato a _____ (____) il ____/____/____,
rappresentante legale di _____
numero di iscrizione al RUOP _____
con sede legale nel comune di _____ (____),
all' indirizzo _____ n._____
reperibile al n. _____ indirizzo PEC _____,

RICHIEDE

che i materiali di moltiplicazione di cui agli allegati (*barrare le caselle corrispondenti*):

- V A – piante da frutto – numero pagine _____
 V B – piante di fragola – numero pagine _____
 V C - materiali micropropagati – numero pagine _____
 V D – materiali di moltiplicazione – numero pagine _____

siano sottoposti alla verifica dei requisiti di cui all'articolo 42 del decreto legislativo n.18 del 2 febbraio 2021.

Alla presente domanda si allega la liberatoria per l'utilizzo dei materiali di piante e portinnesti giuridicamente protetti da una privativa per ritrovati vegetali.

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità di atti, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
Titolare del trattamento dei dati personali: è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo
Responsabile della protezione dei dati (RPD): è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo
Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE n. 2016/2031 e s.m. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore del Dipartimento/Ripartizione presso la sede dello/della stesso/a. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.
Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati
• SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale)

<ul style="list-style-type: none"> • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale • Servizi fitosanitari regionali <p>per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).</p>
<p>Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.</p>
<p>Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.</p>
<p>Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.</p>
<p>Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.</p>
<p>Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.</p> <p>Il fac-simile della richiesta è disponibile sul sito web istituzionale della è individuato dalla Regione o Provincia autonoma in indirizzo.</p> <p>Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.</p>

Data

il richiedente
